

Articolo tratto dal numero n.53 Maggio 2015 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Qualche riflessione ...a proposito di "Buona scuola"

### Aspettando lo sciopero generale...

*Orizzonte scuola - di Presutti Serenella*

Lo scorso mese su queste pagine abbiamo espresso il nostro parere su alcuni punti "caldi" del DDL sulla Scuola, presentato il 27 marzo u.s. alla Camera dei Deputati dal Governo Renzi, prima firmataria la ministra Giannini; eravamo in attesa di commenti ed azioni del governo, soprattutto in base alla ricezione delle richieste di emendamenti e all'ascolto delle audizioni delle diverse rappresentanze culturali e sindacali del mondo della Scuola...

La situazione nelle ultime settimane, invece, si può dire "precipitata", se guardiamo dal punto di vista del consenso da parte del mondo della Scuola e delle Rappresentanze sindacali: è stato infatti indetto uno Sciopero generale di tutte le componenti scolastiche che coinvolge tutte le sigle sindacali...praticamente questo equivale ad una "sonora boccatura" dal fronte interno, cioè dai maggiori attori della Riforma stessa...

A scanso di equivoci, premetto che nutro molte riserve personali sull'imminente sciopero, soprattutto per le modalità scelte piuttosto che nel merito stesso: in particolare non ho trovato "strategica" la scelta della giornata concomitante con le Prove Invalsi (peraltro in queste ore registriamo lo slittamento delle prove di un giorno...), e non mi trovo d'accordo con le modalità "urlate" di alcuni gruppi dissidenti, che esprimono dissenso con molto rumore...coprendo la comunicazione delle parole...ma è abbastanza sconcertante registrare alcune risposte/reazioni da parte del nostro Ministro e del Governo attuale nei confronti di ogni voce di dissenso che (a dire il vero...) fatica nel farsi spazio nel "battage" pubblicitario, oserei dire, che zittisce (magari più elegantemente...) appunto i cori dei dissidenti....



Non credo che sia giusto liquidare, per esempio, l'indizione di uno sciopero generale di categoria con battute ad effetto, tipo "La scuola è degli studenti e delle famiglie...", oppure apostrofare come "squadristi" il gruppo dei rumorosi insegnanti intervenuti al dibattito della Ministra Giannini...ripeto, io non sono d'accordo nei metodi...ma ricordiamo con Voltaires che uno Stato Democratico è fatto di persone pronte a dire: "Io combatto la tua idea, che è diversa dalla mia, ma sono pronto a battermi fino al prezzo della mia vita perché tu, la tua idea, possa esprimerla liberamente" ....

Rimango perplessa perché le persone che ricoprono cariche di governo dovrebbero dimostrare di essere al di sopra delle parti, e soprattutto sarebbe davvero "strategico" non ignorare la storia (anzi le *storie*..) del nostro Sistema scolastico; credo di essere una persona equilibrata, oltre al fatto di aver maturato una lunga esperienza professionale attraversando molte dimensioni nella Scuola, da docente di classe a docente specializzata fino al superamento del concorso per la Dirigenza scolastica...spero di non essere apostrofata con qualche *aggettivo ad effetto* perché esprimo la mia opinione e anche il mio dissenso...

Molto equilibrata e soprattutto aderente alla realtà (anche storica) dei fatti, mi sembra invece il bell'**articolo di M. Pia Veladiano**, apparso ieri nell'edizione domenicale del quotidiano La Repubblica; si parla di "Buona scuola" declinandola con il concetto di "Alleanza" ....

[Vedi articolo su Repubblica online](#)

La Veladiano fa presente che un ragazzo nato nel 1996, che quest'anno sosterrà l'esame di Stato, ha incrociato almeno tre di cosiddette "Riforme" ...e riporta tutte le ombre che ne sono derivate da questa surreale situazione vissuta nel nostro paese, come ho cercato di dire anch'io nel mio articolo precedente da persona "informata sui fatti"....

Non possiamo non dire che il documento della "Buona scuola", che ci ha visto impegnati in molti, dedicando tempo ed energie, ha rappresentato un tentativo, una *strada lastricata di buone intenzioni*...non supportate poi dalla Legge finanziaria di stabilità, anzi contraddetto in moltissimi suoi punti importanti e condivisibili...

Il paradosso vissuto dalla nostra Scuola ha ormai raggiunto dimensioni imbarazzanti...e la cosa peggiore è che stiamo assistendo ad una grande campagna di disinformazione e di propaganda...dove uno degli attori è proprio la cabina di regia governativa e non il solito sindacato di parte ....Leggete l'articolo!...è importante che tutti noi che lavoriamo nella scuola tutti i giorni, tutti i giorni cerchiamo soluzioni agli innumerevoli problemi e, soprattutto, **per noi che crediamo nel valore di questo lavoro**, nell'ascolto e nello sviluppo della comunità scolastica educante stringersi intorno alle voci intelligenti e fuori dal coro.

Salviamo la scuola per i nostri ragazzi e per il nostro futuro...

Serenella Presutti, Dirigente scolastico dell'I.C. via Frignani di Roma  
Counsellor e Psicopedagoga